

# Mind, insediate 40 aziende e piano d'investimenti per 300 milioni di euro

Sara Monaci



## MILANO

L'assemblea di Arexpo chiude il bilancio 2023 con un utile netto di 1,38 milioni, triplicato rispetto all'anno scorso (la società è per il quarto anno consecutivo in utile). Il 10% lo deve all'attività fuori Milano, resa possibile dalla legge nazionale che ha trasformato Arexpo in stazione appaltante per tutta Italia. I progetti al momento sono in Lombardia (di cui il più importante a Pavia), ma dovrebbero estendersi nei prossimi mesi.

La sua attività principale è lo sviluppo urbano del quartiere Mind, nato dopo l'Expo a nord di Milano, su una superficie da 1,3 milioni di metri quadrati. Il gruppo Lendlease sta gestendo una porzione di terreno pari al 50% circa, su cui stanno arrivando sedi e laboratori di aziende hi-tech: al momento ne sono arrivate 40, circa il 30% delle potenzialità.

Tra il 2025 e il 2030 la parte affidata a Lendlease prenderà progressivamente forma. E intanto il quartiere di Mind avrà nel 2026 anche il campus dell'università Statale, con i suoi 20mila studenti e ricercatori delle facoltà scientifiche, con 4mila posti letto (sempre realizzati da Lendlease che ha vinto l'appalto). L'ospedale Galeazzi è già operativo, con 15mila ricoveri all'anno e 1.200 pazienti.

Poi nel quartiere si aggiungeranno le caserme dei Carabinieri e della Guardia di finanza. Quest'anno è stata conclusa la prima fase di sviluppo privato con l'edificazione del

Mind Village ed è stata avviata la seconda fase di sviluppo con i cantieri di Molo e Horizon, nella zona ovest del distretto, nuova area a uso misto denominata “West Gate”. Nel 2027 i frequentatori di Mind saranno 35mila; nel 2030 55 mila e nel 2032 saranno infine 70mila. Nel 2027 aprirà inoltre la stazione ferroviaria Mind-Merlata.

Arexpo investirà nei prossimi 10 anni 300 milioni per realizzare aree verdi. «Mind rappresenta un’eccellenza per il nostro territorio e per il Paese, puntando su ricerca e innovazione - dice Igor de Biasio, ad di Arexpo - Ci stiamo muovendo in un quadro di collaborazione tra pubblico e privato, che è uno dei segreti del successo, l’uno serve a trainare l’altro». Secondo il ministro dell’Economia Giancarlo Giorgetti «la realizzazione delle infrastrutture scientifiche e l’insediamento di operatori economici è un esempio da replicare».

Arexpo è una società con azionariato prevalentemente pubblico, la cui maggioranza è detenuta dal ministero dell’Economia e delle finanze (39,28%), Regione Lombardia e Comune di Milano (il 21,05% ciascuno), seguiti dalla Fondazione Fiera Milano (16,80%). Quote minori sono in mano a Città metropolitana di Milano e Comune di Rho. Dopo aver dato vita all’Expo, nel 2015, ha creato appunto il quartiere di Mind, l’Innovation district di Milano, in cui aziende private, il centro di ricerca internazionale Human Technopole, servizi pubblici e centro universitario coesistono, con l’aggiunta di spazi verdi e aree commerciali. Questo “ecosistema” è un modello che Arexpo intende portare altrove per riqualificare aree urbane o migliorare quelle già esistenti. Questo il nuovo orizzonte della società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA